

LA TECNICA A BORDO GIOIE E DOLORI

Impianti: attenzioni e cure

I nostri veicoli necessitano di doppie attenzioni e conseguentemente di doppie cure.

La nostra attenzione deve essere rivolta alla meccanica: così il cambio dell'olio, la sostituzione dei filtri, il controllo/sostituzione dei pneumatici e di tutto ciò che ci consenta un tranquillo e felice viaggio in piena sicurezza, deve rappresentare la regola. In assenza di effettive competenze è comunque preferibile affidarsi alla perizia di un'officina meccanica di fiducia, almeno una o due volte l'anno (in relazione ai chilometri percorsi ed alla «vetustà» del mezzo).

Inoltre deve essere oggetto di attenzione la componentistica dell'abitacolo; in particolare i tre fondamentali impianti di bordo: idrico, elettrico e gas.

Impianto idrico

Almeno ogni due anni pulite il filtro-pompa. Eventuali perdite dell'impianto sono segnalate dall'accensione della pompa nonostante tutti i rubinetti chiusi «bene» e le tubazioni e il boiler privi di bolle d'aria.

Se si verifica quanto sopra, procedete all'ispezione di tutti i raccordi dopo l'uscita della pompa; ricordatevi anche dei due raccordi per ogni lavello ed eventualmente del wc; con un cacciavite «saggiate» il serraggio delle fascette.

Controllate anche l'uscita dal serbatoio e l'entrata alla pompa.

Il maggior nemico dei raccordi delle tubazioni è l'escursione termica che sopravviene al cambiar di stagione; col freddo la gomma si contrae, quindi è meglio effettuare la verifica in tale periodo. Quando controllate i raccordi di entrata/uscita della pompa, ricordate che sono di plastica, quindi esercitate una forza mi-

nore rispetto a quelli in metallo.

Nel caso di un foro nel serbatoio dell'acqua, se di forma circolare, effettuate la riparazione con vite di acciaio inox autofilettante avvolta con nastro in teflon, per garantire la tenuta. Questo rimedio va bene sia per i serbatoi in acciaio che per quelli in polietilene. Naturalmente dovrete capire qual è la causa del foro (per l'acciaio inox possono essere le correnti passive), quindi correte ai ripari, prima che i fori aumentino. Sappiate infine che non esistono colle adatte per i serbatoi in polietilene.

Impianto elettrico

Potrà sembrare strano, ma anche l'impianto elettrico ha bisogno di un minimo di manutenzione, se non vogliamo che, una volta in viaggio, banali inconvenienti ci sottraggano tempo destinato allo svago.

È spiacevole accorgersi, al calar delle tenebre, che la luce non si accende perché è «saltato» un fusibile! Sostituirlo (se l'abbiamo con noi) è facile, ma prima dobbiamo localizzare la causa del «corto», pena rimanere senza fusibili. Che seccatura aprire un rubinetto dell'acqua e non veder uscire niente! Eppure l'acqua c'è, l'interruttore pompa è acceso, il fusibile è buono; dovremo forse «ingnocchiarci» di fronte ai capricci di un «fast» che si è allentato, oppure ossidato, tanto da impedire un buon contatto?

Nemiche dell'impianto elettrico sono le solite vibrazioni, che in caso di cablaggi a «bischero», accentueranno gli inconvenienti. L'altro nemico è l'ossidazione dei contatti dovuta al formarsi della condensa.

In presenza di ossido intervenite con spray antiossidante e lubrificante; fatelo agire per alcuni minuti poi pulite con uno

straccio ruvido; ricollegate e proteggete con un leggero strato dello stesso spray.

Quindi è consigliata un'accurata ispezione ai collegamenti elettrici ed alle giunzioni delle varie utenze, che devono presentarsi ben serrati e senza sfilacciamenti (causa di corto circuito). Per le giunzioni ottenute con «fast», accertatevi che il collegamento e scollegamento fra ma-



schio e femmina oppongano una certa resistenza; in caso contrario stringete leggermente la femmina con le pinze. Ottimi i cappucci di plastica che servono ad isolare questo tipo di collegamento.

Impianto gas

Controllate periodicamente, con impianto sotto pressione, la tenuta di tutti i raccordi dei rubinetti delle varie utenze, compresi eventualmente, quelli sul tubo che va dalla bombola ai rubinetti. Per accertarsi dell'esistenza di raccordi, ispezionate il sottoscocca ed il passaruota; detta operazione va eseguita *esclusivamente* con pennello e sapone. Le vibrazioni sono, in genere, il motivo che determina l'allentamento delle giunzioni.

Per chi utilizza bombole gas per uso domestico, è d'obbligo sostituire una volta l'anno il tubo di gomma dopo il riduttore.

Per interventi più specifici rivolgetevi a personale specializzato.

Antonio Conti